



Istituto Romano di San Michele

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DECRETO del Commissario Straordinario N. 42 del 2 dicembre 2019

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Data Protection Officer - DPO)

Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto

Sig.ra Maria Rosaria Ciani

firma _____ addì 02/12/2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento:

Sig.ra Silvana Cianfarani

firma _____ addì 2/12/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare al cap. art. del bilancio di esercizio finanziario

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma _____ addì 02/12/2019



Il Segretario Generale

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 – pubblicato sul BURL n. 4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *“nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente”*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il D. Lgs n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018;

Vista la Direttiva PCM del 1° agosto 2015 con la quale sono state emanate disposizioni riguardando la sicurezza informatica e la Circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2, *“Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”*;

Viste le Linee guida del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (European Data Protection Board – EDPB)

Premesso che

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (di seguito RGPD), adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD) artt. 37 – 39;
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *“quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”* (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD *“può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi”* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *“in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39”* (art. 37, paragrafo 5) e *“il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione*



richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento” (considerando n. 97 del RGPD);

Considerato che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l’osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Considerato che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dall’Istituto Romano di San Michele, l’Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l’ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell’adempimento dei compiti affidati nell’esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.

Visto il Decreto del commissario Straordinario n. 101 del 25.05.2018 con il quale è stato nominato DPO dell’Istituto Romano di San Michele il Dott. Claudio Panella, Segretario Generale;

Vista la nota prot. n. 5234 dell’08.06.2018 con la quale il Segretario Generale ha comunicato di voler rinunciare all’incarico di DPO conferitogli con il succitato Decreto;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 110 dell’08.06.2018 con il quale è stato conferito l’incarico di DPO alla Dott.ssa Maria Giovanna Leo;

Considerato che la Dott.ssa Maria Giovanna Leo non presta più la propria attività lavorativa presso l’Istituto dal 27/8/2019 avendo rassegnato le proprie dimissioni volontarie dall’incarico a tempo determinato quale Istruttore Amministrativo – Cat. C1 CCNL Comparto Funzioni Locali, accolte con Determina n. 377/2019, evidenziando altresì nella nota dalla medesima inoltrata all’Ente (prot. n. 5642/2019) la conseguenziale necessità di procedere alle necessarie modifiche nel Registro detenuto dall’autorità Garante della Privacy;

Ritenendo pertanto di dover individuare tra il personale dell’Ente una figura che possa ricoprire l’incarico di DPO rimasto vacante, avente un livello di professionalità e di conoscenza



adeguato ai requisiti definiti dal Regolamento, che offra adeguate garanzie al contesto in cui è chiamata ad operare e che non incorra nell'incompatibilità con altre funzioni gestionali;

Ritenendo di individuare i requisiti sopra espressi nella persona della Dott.ssa Desidera Serena;

Vista la legge 17.07.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;

Visto l'art. 21 del D. Lgs n. 207 del 4 maggio 2001;

per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

PROPONE

- 1) che a decorrere dalla data della presente deliberazione, in aggiunta ai compiti di istituto e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, la Dott.ssa Desidera Serena sia nominata *Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Data Protection Officer – DPO)* dell'Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 5 del GDPR;
- 2) di dare mandato al *Responsabile del Settore Personale* di:
 - comunicare all'*Autorità Garante per la protezione dei dati personali* la variazione dei dati di contatto del *Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Data Protection Officer – DPO)*, ai sensi dell'art. 37, c. 7, del GDPR, utilizzando la specifica procedura telematica prevista dal Garante alla pagina <https://servizi.gdpr.it/comunicazionerpd/s/>;
 - predisporre l'atto di nomina conseguente alla presente deliberazione.
- 3) di dare mandato al *Responsabile del Settore Patrimonio e Informatico* perché provveda alla sua pubblicazione nella sezione *Amministrazione Trasparente* del portale internet istituzionale dell'Istituto di pubblicare i dati di contatto del DPO (comprensivi di indirizzo mail: responsabileprotezionedati@irmsm.it e indirizzo PEC: istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it).

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.07.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs n. 207 del 4 maggio 2001;

per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

- 1) di approvare la nomina della Dott.ssa Desidera Serena quale *Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Data Protection Officer – DPO)* dell'Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 5 del GDPR, e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione;
- 2) di dare mandato al *Responsabile del Settore Personale* di:
 - comunicare all'*Autorità Garante per la protezione dei dati personali* la variazione dei dati di contatto del *Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Data Protection Officer – DPO)*, ai sensi dell'art. 37, c. 7, del GDPR, utilizzando la specifica procedura telematica prevista dal Garante alla pagina https://servizi.gdpd.it/comunicazione_rpd/s/;
 - predisporre l'atto di nomina conseguente alla presente deliberazione;
- 3) di dare mandato al *Responsabile del Settore Patrimonio e Informatico* perché provveda, nella sezione *Amministrazione Trasparente* del portale internet istituzionale dell'Istituto, alla pubblicazione dei dati di contatto del DPO (comprensivi di indirizzo mail: responsabileprotezionedati@irsm.it e indirizzo PEC: istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Gagliardi Caputo)



Istituto Romano di
San Michele



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n. 42 del 02.12.2019

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.42 del 02.12.2019
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 02.12.2019

Il Segretario Generale
(~~Don~~ Claudio Panella)